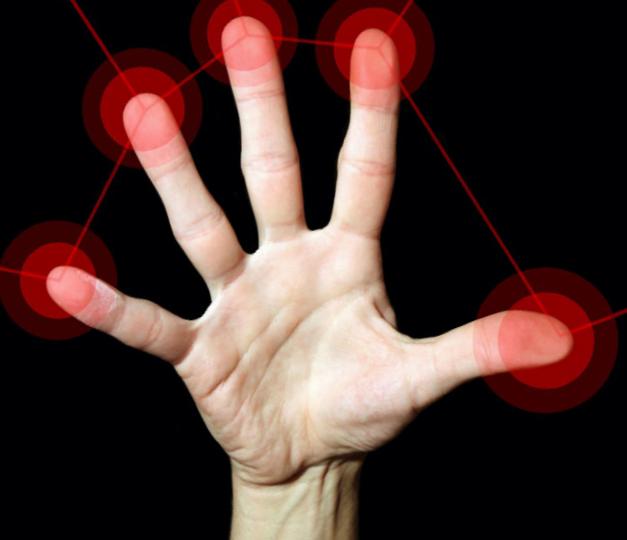




## TATTO IN ATTO: pratiche e riflessioni tra scienza, tecnologia e arte

Questa prima edizione del workshop *“Tatto in atto: pratiche e riflessioni tra scienza, tecnologia e arte”* si propone di esplorare il tema del tatto da prospettive inedite. La riflessione iniziata all'interno di TACTA – Tutto Azione Creatività Tecnologia Arte ([www.tacta.it](http://www.tacta.it)) coinvolgerà scienziati, umanisti, artisti e artigiani, provenienti da tutta Italia, con 3 ospiti internazionali.

11 -12 Dicembre 2025





Il tatto, il senso più intimo ed emotivo, è quello più inesplorato. Una delle ragioni è che le interazioni tattili sono principalmente interazioni meccaniche, complesse da studiare, comprendere e modellare. Ciò implica che gli elementi sensibili per la comunicazione, come le sfumature dell'interazione fisica, non siano ancora pienamente integrati nella comunicazione mediata dalla tecnologia.

Questa prima edizione del workshop *“Tatto in atto: pratiche e riflessioni tra scienza, tecnologia e arte”* si propone come un appuntamento capace di coniugare rigore scientifico e profonda riflessione, principalmente filosofica, con sessioni pratiche ed esperienziali. In particolare, nelle due giornate di workshop si alterneranno momenti di approfondimento teorico – con interventi principalmente di ingegneri, neuroscienziati, filosofi e ricercatori in campo artistico sul tema del tatto, della percezione aptica e dell’agency – a unità laboratoriali, in cui i partecipanti potranno toccare con mano prototipi di interfacce aptiche e sperimentare

sessioni esperienziali. In questo modo s'intende valorizzare la transdisciplinarietà: ogni panel combina la presentazione dei fondamenti teorici con finestre pratiche di sperimentazione aptica, creando un continuum fra astrazione concettuale e applicazione concreta. La partecipazione dal mondo accademico a quello artistico, fino alle botteghe artigiane testimonia la vocazione ibrida di TACTA, capace di diventare fucina di idee per accademici, creativi e professionisti.

Contatto: [lucia.seminara@unige.it](mailto:lucia.seminara@unige.it)

# PROGRAMMA

Suddiviso in due giornate, la prima parte dell'evento si articola su tre diversi panel, che indagano diversi aspetti chiave della ricerca di TACTA sul tatto.

**Giovedì 11 dicembre | 14.00 - 18.00 | Sala Campana e Foyer del Teatro della Tosse**

14.00 **Apertura:** benvenuto e registrazione

14.30 **Introduzione**

Lucia SEMINARA (UniGe)  
*TACTA, le 4 aree di indagine*

14.45 **Panel 1 - Esplorazione e comunicazione attraverso il tatto**

Si esplora il tatto come forma di conoscenza e comunicazione, tra percezione corporea, agency e suggestioni dalle arti contemporanee. Segue una sessione esperienziale dedicata all'esplorazione aptica di oggetti scenici. La discussione finale nella tavola rotonda riflette su come consapevolezza ed agency possano modellare l'esperienza aptica e funzionare come agenti trasformativi nelle arti e come le arti possano ispirare la ricerca nell'aptica.



14.45 **Presentazioni**

Alessandro MOSCATELLI (UniRoma 2 / Fondazione S. Lucia)  
*Introduzione al tatto: aspetti fisiologici.*

Luca MARCHETTI / Camilla PALAZZOLO (UniGe)  
*Arte contemporanea, aptica e agency.*

15.15 Pausa caffè (Foyer)

15.45 **Sessione esperienziale**

Nicoletta BERNARDINI (artista)  
*Esplorazione aptica degli oggetti di scena (teatrali)*

17.00 **Tavola rotonda (Foyer)**

***Sfide e opportunità per l'aptica come potenziale agente di trasformazione nelle arti e viceversa.***

Moderatore: Federico BONI (UniMi)

Tra i partecipanti alla tavola rotonda:  
Emanuela BURLANDO (orafa)  
Francesca BIASETTON (calligrafa).  
Simon EVNINE (Uni Miami)

17.45 **Note conclusive**

**9.00 Panel 2 - Tecnologie aptiche e interattive**

Si esplora il potenziale delle tecnologie aptiche e interattive tra ricerca scientifica e design speculativo, con un particolare focus sulla dimensione affettiva del tatto. Il panel include una sessione dimostrativa con interfacce aptiche e dispositivi indossabili allo stato dell'arte. La discussione finale nella tavola rotonda riflette su come arte e tecnologia si possano influenzare reciprocamente, le arti aprono nuove strade per gli sviluppi tecnologici e le tecnologie aptiche ispirando nuove prospettive e pratiche nelle arti performative, nelle installazioni e nell'artigianato contemporaneo.



**9.00 Presentazioni e demo**

Nadia BERTHOUEZ (UCL)

*Tatto affettivo e affective computing, tecnologie interattive*

Filippo ROSATI (Umanesimo Artificiale)

*Tecnologie aptiche indossabili: progetti artistici all'avanguardia e introduzione al design speculativo*

Matteo BIANCHI (UniPi), Calogero ODDO (SS Sant'Anna)

*Tecnologie e interfacce aptiche – Sessione esperienziale: demo interattiva*

**10.15 Tavola rotonda (Foyer)**

***Sfide e opportunità per le tecnologie aptiche come potenziale agente di trasformazione nelle arti e viceversa.***

Moderatrice: Marina PETRILLO (Teatro della Tosse)

Tra i partecipanti alla tavola rotonda:

Alberto COLOMBO (astrofisico e regista teatrale)

Ester FUOCO (IULM)

Roberto PUGLIESE (artista)

**10.45 Pausa caffè (Foyer)**

### 11.15 **Panel 3 - Corpi estesi: un approccio filosofico al tatto nella protesica**

Il panel affronta il tema dell'interazione attraverso il tatto mediata da un dispositivo protesico, esplorando temi di agency, identità e cura da una prospettiva filosofica. Una sessione esperienziale invita a sperimentare il concetto filosofico dell'invarianza sensomotoria, ovvero della relazione tra il movimento con il quale esploriamo un oggetto attraverso il tatto (come ci muoviamo) e il modo in cui la nostra cute viene stimolata dall'oggetto durante l'esplorazione (come veniamo toccati dall'oggetto). La discussione finale nella tavola rotonda indaga come le pratiche sensomotorie l'interazione aptica e l'arte possano contribuire a trasformare la protesi in un'estensione del sé, aprendo nuove prospettive su percezione, cognizione e identità.



### 11.15 **Presentazioni e sessione esperienziale**

**Cristina AMORETTI** (UniGe)

*Tatto, agency e Salute.*

**Silvano ZIPOLI CAIANI** (UniFi)

*Tatto, mente estesa e identità.*

*Sessione esperienziale: esplorazione del concetto di invarianza sensomotoria*  
Verrà condotta da Nicoletta BERNARDINI

### 12.00 **Tavola rotonda**

***Sfide e opportunità per l'aptica come potenziale agente di trasformazione per la protesica.***

Moderatrice: Lucia SEMINARA (UniGe)

Tra i partecipanti alla tavola rotonda:

Elisa DONATI (ETH)

Cosimo GENTILE (Centro protesi di Budrio - INAIL)

Silvano ZIPOLI CAIANI (UniFi)

### 12.45 **Note conclusive**

13.00 Pausa pranzo (Foyer)

**Venerdì 12 dicembre | 15.00 – 18.30 | Aula Benvenuto | Dip. di Architettura e Design**

**Il workshop TACTA incontra PEA** (in inglese) - <https://pea.unige.it/node/1196>

Il progetto ERC PEA - The Philosophy of Experiential Artifacts (Enrico Terrone) - organizza una sessione dedicata alla dimensione tattile dell'esperienza.

**15.00 Matthew FULKERSON** (University of California, San Diego)

*Objects of Affection: Artifacts and the Duality of Emotional Touch*

Matthew Fulkerson approfondirà il ruolo del tatto nella nostra relazione con gli artefatti. Attraverso il caso studio della nostra esperienza degli artefatti aptici, difenderà la tesi che la percezione è intrinsecamente connotata a livello emozionale. In particolare, preciserà la dualità fra il sentire soggettivo e l'attribuzione agli oggetti di qualità valutative che appaiono oggettive. Su questa base caratterizzerà gli artefatti aptici come oggetti d'affezione: oggetti di elaborazione percettivo-emotiva, capaci di generare valenze positive o negative con rilevanza motivazionale. Tale prospettiva fornisce un quadro teorico convincente per comprendere le nostre interazioni con gli artefatti aptici, compresa la nostra capacità di sviluppare attaccamento nei loro confronti e di formulare giudizi estetici robusti su di essi.

**Tavola rotonda**

Moderatore: **Silvano ZIPOLI CAIANI** (UniFi)

**16.30 Pausa caffè**

**17.00 Luca Marchetti e Camilla Palazzolo** (UniGe)

*Haptic Arts and the Aesthetics of Touch*

Luca Marchetti e Camilla Palazzolo delineeranno un quadro teorico per un'estetica del tatto con l'obiettivo di recuperare un senso storicamente trascurato ma oggi sempre più protagonista in installazioni e pratiche museali. Ciò verrà fatto analizzando la natura multimodale e fenomenologicamente ricca dell'esperienza tattile, il suo ruolo nell'estetica del quotidiano, infine, introducendo la categoria delle "arti aptiche": opere la cui realizzazione e fruizione richiedono il coinvolgimento cutaneo, proprioettivo e cinestetico.

**Tavola rotonda**

Moderatore: **Enrico TERRONE** (UniGe)





Università  
di Genova

